

Città di Afragola



Consiglio Comunale, 21 Dicembre 2016

ATTI

PRESIDENTE: Invito i consiglieri comunali a prendere posto, procediamo all'appello: Sindaco Tuccillo (p), Concas Vincenzo (a), Boccellino Giovanni (p), Manna Camillo (p), Di Lena Gennaro (p), Giustino Gennaro (p), Petrellese Nicola (p), Montefusco Biagio (a), Perrino Nicola (p), Di Mauro Carmine (p), Castaldo Gennaro Davide (p), Botta Raffaele (p), Boemio Antonio (p), Pecchia Mauro (p), Tuberosa Giovanni (a), Falco Raffaele (a), Pannone Antonio (a), Baia Aniello (p), Fusco Raffaele (p), Giacco Camillo (a), Caiazzo Antonio (a), De Stefano Vincenzo (a), Castaldo Biagio (a), Acri Cristina (a), Bassolino Tommaso (a).

14 presenti, 11 assenti. La seduta è validamente costituita.

Trattiamo il primo capo all'Odg.

PRESIDENTE: CAPO N.1: “Approvazione indirizzi ed obiettivi strategici operativi. Documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019”.

La parola al consigliere Castaldo Gennaro Davide.

CASTALDO GENNARO DAVIDE: Buongiorno a tutti, Sindaco, Assessori, colleghi consiglieri comunali e pubblico presente. Presidente, ho interrotto perché ritengo che per i primi due capi all’odg ci sia la necessità di attardarsi ancora un pò nel ragionamento data l’importanza strategica che questi documenti hanno. Quindi, propongo di rinviare i primi due capi all’odg a data da destinarsi. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Castaldo Gennaro. Chiede la parola il consigliere Boemio.

BOEMIO ANTONIO: Buongiorno a tutti. Oggi, volevo fare alcune precisazioni, cosa che magari dovevo fare nello scorso C.C., però non c’ero e dopo sono venuto in ritardo. La cosa che ci tenevo a dire che sono membro del PD, sono un consigliere comunale del PD, appartengo al gruppo del PD, riconosco il mio capogruppo che è Giovanni Boccellino e non appartengo a nessun altro gruppo, Arcobaleno, pioggia, sole, tutte le cose che dicono gli altri, a me non competono anche perché le cose che ho da dire le dico tranquillamente io. Dopo questa precisazione, penso che sia arrivato il momento in cui quest’Amministrazione si debba fermare. Fermare perché questo è un consiglio che do sia agli amici consiglieri comunali, sia al Sindaco, anche perché sia arrivato il momento di capire chi siamo, quanti ne siamo e soprattutto che futuro vogliamo dare a questo paese; dobbiamo avere un confronto, un dibattito fra di noi per creare le basi per questo futuro. Quindi anticipo, che spero che questo C.C. venga rinviato, dopo abbandonerò l’aula, perchè oggi abbiamo la possibilità di mettere un punto fermo, di fermarci e chiarire tutte queste situazioni anche perché il DUP è un documento fondamentale per l’Amministrazione e per il futuro dell’Amministrazione. Penso che questo DUP debba essere discusso prima tra di noi facendo dibattiti, portando delle idee, dei consigli e non penso che si possa approvare un documento cos’i importante senza averne discusso.

Segretario, può mettere a verbale che io abbandono l’aula. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Boemio. (E' entrato in aula il consigliere Castaldo Biagio).

Chiede la parola il consigliere Boccellino.

BOCCELLINO GIOVANNI: Grazie Presidente, buongiorno a tutti. C'è la richiesta da parte di un gruppo dell'Area Popolare che fa parte della maggioranza di rinviare i primi due capi all'odg, il primo che è il DUP e l'altro che è il capo che riguarda un atto di indirizzo per la gestione delle Entrate. I colleghi dell'Area Popolare fanno parte della nostra maggioranza ed è giusto che noi teniamo conto di questa richiesta e chiariamo i motivi che oggi questa richiesta vada sostenuta giusto perché l'hanno chiesto nell'ottica di costruire e mantenere salda, come lo è, la nostra maggioranza. Il DUP è la parte propositiva dei programmi per cui in gran parte il documento stesso include i programmi, le prospettive, le intenzioni, gli intendimenti che sono stati nel corso di questi anni messi in campo dalla maggioranza in maniera collegiale, evidentemente c'è la necessità per l'ultimo periodo, trattandosi uno dei penultimi DUP 2017, ma credo che sia uno degli ultimi, per cui sarà caratterizzante ed è giusto questo momento di riflessione. Poco comprendo il rinvio del secondo capo all'odg che anticipo concorderemo proprio per fare il modo che ci sia questo rapporto di discussione con l'Area Popolare, così come credo anche i colleghi di Viso Aperto vorranno sedersi immediatamente a un tavolo per discutere, però ho necessità di dire che l'altro rinvio non lo comprendo perché è un indirizzo di esternalizzare o scegliere il modello di come gestire le imposte, le entrate del Comune di Afragola, in particolare la riscossione delle imposte successiva, quella esecutiva e mi riferisco sia il modello che riguarda la TARI, sia che le imposte gestite oggi dal concessionario esterno della GESET e dall'altra parte definire in maniera compiuta quelle che sono state già indicati in altri interventi dall'Assessore Manzo e in tante altre discussioni che abbiamo quella della gestione del tributo principale che entrano nelle nostre casse, che è l'IMU, dove abbiamo definito la struttura dell'ufficio interno che provvederà a gestirlo, si tratta di definire la fase successiva al versamento spontaneo dell'IMU da parte dei contribuenti che è la fase della riscossione coattiva attraverso un soggetto esterno proponendo queste due cose a bando di gara. Sono cose che abbiamo ben discusso, ma prendiamo atto che c'è anche su questo la necessità di chiarire. Il collega di Area Popolare ha detto a sine die, a tempo indeterminato, su questo non è che non siamo d'accordo, il collega non ha dato un termine, ma un termine ce lo daremo, ma

prima della fine di gennaio 2017 questi atti li dobbiamo necessariamente riportarli in C.C. Questo significa che il cammino di questa maggioranza è un cammino determinato e incessante dove prevede un contatto permanente.

Adesso visto che è stato fatto un C.C. devo fare anche un piccolo accenno, prendiamo atto come PD della dichiarazione del nostro collega Boemio che ha fatto l'annuncio di non essere meteopatico e il suo appello di fermarsi. Anche in questo il collega forse qualche zefiro di vento ce l'ha ancora, penso che si attenua questo e il fermarsi sia piuttosto che il fermarsi e non attardarsi, ma di incamminarsi insieme a noi in questo percorso che stiamo facendo. Prendiamo atto e faremo un bel lavoro con il collega Boemio, ha chiarito molto meglio la posizione, noi non avevamo dubbi, ma si tratta di ben affidarsi sul modo di procedere. Quindi, il fermarsi in questo momento non è perché viene da questi banchi e né dal collega che mi ha preceduto, ma il fermarsi e attardarsi su questi due atti è su invito dell'Area Popolare che qui il PD sostiene rinviandolo ad una scadenza che sia entro gennaio 2017. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Boccellino. (E' entrato in aula il consigliere Tuberosa e il consigliere Giacco). Chiede la parola il consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Buongiorno al pubblico, ai consiglieri comunali, ai banchi dell'Amministrazione. Concordo con la proposta fatta dal consigliere Gennaro Castaldo che riassumo per quelli che non c'erano che chiedeva il rinvio ad altra seduta per approfondimento del capo dei primi due capi, il DUP e l'atto di indirizzo e programmazione per la gestione della riscossione delle Entrate Tributarie. E' chiaro che il DUP rappresenta l'elemento fondamentale su quale costruiremo e approveremo in quest'aula il bilancio di esercizio e ritengo che abbiamo concordato con Gennaro che il ritardo rispetto a una serie di riflessioni che non abbiamo compiuto sul DUP ci porta a chiedere un poco di tempo limitato per approfondimento del documento.

Sul DUP non ho problemi e non ho problemi neanche per quanto riguarda il rinvio dell'atto di indirizzo, cioè del secondo capo, anche alla luce del fatto che l'Amministrazione per essere accorta su questo capo ha, addirittura, richiesto un parere all'ANAC rispetto alle modalità di svolgimento della gara, se la gara si debba tenere a basso ribasso oppure tenere su una proposta economicamente più vantaggiosa. Rispetto al fatto che la risposta dell'ANAC non è pervenuta, premesso che potremmo lo stesso deliberare l'atto, ritengo che per avere una visione più

compiuta forse è meglio aspettare il parere dell'ANAC e se non risponde chiederci anche come atteggiarsi. Quindi per quanto mi riguarda, a nome del gruppo che mi onoro di rappresentare sono favorevole al rinvio dei due capi all'odg per una prossima seduta di C.C. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino....

BAIA ANIELLO: Come mai non c'è la lettura e approvazione della seduta precedente...

PRESIDENTE: Consigliere Baia, poiché i verbali non sono ancora pronti e non sono stati preparati noi non li possiamo approvare, li approveremo nel prossimo C.C. sia quelli di oggi che quello precedente.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Biagio Castaldo, prego.

CASTALDO BIAGIO: Grazie Presidente. Giusto per chiarire e mettere un poco di ordine. Poiché sono entrato in ritardo, chiedo scusa, saluto tutti i presenti, però se ho capito bene ho capito che il consigliere Boemio chiedeva il rinvio dell'intero discussione del C.C....

PRESIDENTE: Diamo la possibilità al consigliere Castaldo di esprimersi dopo di che potete procedere con gli interventi. Prego consigliere Castaldo.

CASTALDO BIAGIO: Poiché ho sentito che il consigliere Boemio chiedeva il rinvio del C.C., se questo è bisogna mettere in votazione l'eventuale rinvio, ove mai non ci fosse si mette in votazione il rinvio dei due capi così come proposto dal consigliere Castaldo Gennaro Davide. Questo ho capito, chiedo al Segretario.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Castaldo. Poiché lei è entrato in ritardo, le comunico che c'è stata una prima proposta del consigliere castaldo Gennaro di rinviare i primi due capi all'odg, in particolar modo il primo, perché la maggioranza ha la necessità di un maggiore approfondimento, dopo di che è intervenuto il consigliere Boemio il quale al di là che ha fatto una sua dichiarazione personale dicendo di continuare ad aderire al gruppo del PD si auspicava, quindi è un auspicio,

che venisse rinviato l'intero C.C. ma non ne ha fatto proposta. Tanto è vero che ha detto dopo la sua dichiarazione di abbandonare l'aula e non ha fatto alcuna proposta di rinvio dell'intero C.C.

CASTALDO BIAGIO: Quindi era un auspicio da parte del consigliere Boemio, non era una proposta. Va bene.

PRESIDENTE: Sì. Tanto è vero che la sua proposta non l'ha neanche sostenuta perché ha ritenuto di abbandonare l'aula. L'unica proposta è quella del consigliere Castaldo Gennaro, il quale ha chiesto di rinviare il primo e secondo capo, sostenuto dal PD e da Viso Aperto.

Chiede la parola il consigliere Giacco.

GIACCO CAMILLO: Scusate il ritardo. Buongiorno al pubblico, Sindaco, colleghi della maggioranza, colleghi dell'opposizione e al Presidente.

Presidente, visto che avete chiesto il rinvio dei primi due capi e credo che sarà approvato visto che l'avete proposta, ma voglio capire il perché ci avete convocati? Noi abbiamo lavorato come Commissione su questi atti, se si può capire i termini di paragoni, perché se li volete rinviare perché c'è un problema di maggioranza nei confronti degli atti, guardate mi sembra che stiamo all'arlecchino show. Ci avete fatto lavorare, abbiamo fatto le corse, anche il PD è d'accordo per in rinvio ma non era venuto fuori dalla riunione della Commissione, cioè il rinvio è dovuto al fatto che si deve rientrare di nuovo nell'atto, la maggioranza non l'ha capito, si deve cambiare, il DUP è sbagliato, volete più tempo per fare che cosa? Per leggere 220 pagine, non capisco. Ho fatto tardi, chiedo scusa, se mi spigate il perché del rinvio rispetto agli atti che sono tutti tecnici, a parte il DUP che è un documento esclusivamente politico che rappresenta l'organigramma basilare del bilancio e che se viene chiesto dalla maggioranza il rinvio del DUP da parte di un membro dell'opposizione non è che fa Natale, tra poco è Natale, stiamo festeggiando, sono contento ma mi rimane un poco di imbarazzo, spiegateci pure il perché, non lo avete letto bene, non si è capito? Volevo solo fare una riflessione, Presidente, perché questi atti sono passati in Commissione con una leggere forma di approfondimento perché l'Assessore non è potuto venire, ci siamo visti poco.

Il secondo atto, quello dell'esternalizzazione del servizio tributi parla ancora di agio, sembra che la nuova legge lo elimini l'agio, quindi se lo possiamo aggiustare, lo armonizziamo, perché io non voglio entrare nel merito, ma voglio capire, voi volete fare un rinvio che per voi è politico, ma gli atti sono sbagliati anche tecnicamente. Allora, io voglio capire, se lo volete fare politicamente e dobbiamo riportare gli stessi atti cerchiamo di non fare brutte figure e riproponetelo secondo la norma, così ci diamo anche un tocco. Non c'era la fretta e la necessità di mettere all'ODG questo atto, si poteva tranquillamente aspettare qualche assimilazione, qualche parere dell'ANCI visto che tanto sempre lo teniamo in considerazione su queste situazioni. La maggioranza vuole capire qualcosa in più, nel capire, cercate di aggiornarvi anche con le norme quando si preparano gli atti e cerchiamo anche di dare la possibilità, se qualche riunione di capigruppo va deserta o qualche capigruppo non viene, forse si può pensare anche ad una telefonata, si può riproporre, soprattutto su temi così importanti come il DUP, la scelta strategica da parte dell'Amministrazione. Stiamo parlando di atti importantissimi che l'assessore Manzo porta come atti di gloria, dobbiamo capire come gestire i Tributi e il DUP, poi mi fermo non entriamo nel merito. Una richiesta che il consigliere Castaldo fa, il consigliere Boemio lo posso capire era fluttuante mi pare di capire che sia rientrato quindi politicamente ci può anche stare, ma il consigliere Castaldo è organico alla maggioranza, ovvero la volta scorsa le variazioni di bilancio non le ha votate, però io sono contento perché momento felicissimo della mia vita, però non capisco che senso ha votare al TASI e le altre due che sono uguali, si decideva di fare un rinvio del Consiglio anche per fare una discussione che va in linea con il DUP, tenersi solo la TASI e le altre due e fare una discussione che poi andrebbe allineata anche con il DUP, a questo punto dobbiamo fare il rinvio e rinviando tutti i capi all'ODG, così li assimiliamo con le altre determine, perché la Giunta ha approvato anche altre cose, possiamo fare un Consiglio Comunale solo per le tariffe e facciamo un C.C. Esclusivamente sul DUP e sulla scelta dell'esternalizzazione, così facciamo due ragionamenti belli e secchi uno sulla programmazione e sulle scelte della programmazione e uno su fatti concreti, le tariffe, le scelte, credo io, come ulteriore proposta di rinviare tutto, con l'intento di organizzare due C.C., entro il 31/12, uno sulle tariffe ed uno sull'esternalizzazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giacco, in realtà si è risposto da solo, perché il consigliere Castaldo Gennaro Davide ha ritenuto di motivare il suo rinvio con un maggiore approfondimento di questi due capi, anche in considerazione che il DUP in particolare è un documento che riguarda la programmazione dell'Amministrazione fino al 2018, non ritengono che possono, secondo me essere posti sullo stesso piano, gli ultimi due capi che lei dice, perché si tratta di una questione meramente tecnica. Consigliere Giustino, non si può più intervenire...

(Sono entrati in aula il consigliere Pannone e Caiazzo).

Poniamo in votazione la proposta di rinvio del consigliere Castaldo Gennaro, relativo ai primi due capi all'ODG.

Si procede per appello nominale: **on. Tuccillo Domenico (favorevole), Concas Vincenzo (a), Boccellino Giovanni (favorevole), Manna Camillo (favorevole), Di Lena Gennaro (favorevole), Giustino Gennaro...**

La parola per dichiarazione di voto.

GIUSTINO GENNARO: Non sfugge, un poco di attenzione noi la poniamo agli atti. Consigliere Giacco quando lei parla che il capo è stato trattato nella competente Commissione per la quale né il sottoscritto e né gli iscritti al gruppo del sottoscritto fanno parte e chiediamo il rinvio del capo per maggiore approfondimento ci conforta che lei da un lato pone una questione di avere un problema politico, però dall'altro lato ci dice che lei in Commissione "ha licenziato l'atto su una leggera forma di approfondimento". Allora se lei stesso riconosce che i lavori della Commissione sono stati lavori che si sono basati su una leggera forma di approfondimento la sensibilità che ci caratterizza ci porta a chiedere non una leggera forma di approfondimento sul DUP ma una penetrante forma di approfondimento sul DUP. Per questo esprimo il voto favorevole sia rispetto al DUP sia rispetto, per le ragioni che al consigliere Giacco sfuggono perché non era presente quando ho fatto la mia dichiarazione, al secondo atto per le Entrate Tributarie non fosse altro che oltre ai tecnicismi sollevati dal consigliere Giacco ci sta anche un parere all'ANAC per il quale non abbiamo ricevuto risposta. Questo è. Esprimiamo il nostro voto favorevole.

PRESIDENTE: Giustino Gennaro (favorevole), Petrellese Nicola (favorevole), Montefusco Biagio (a), Perrino Nicola (favorevole), Di Mauro Carmine (favorevole), Castaldo Gennaro Davide (favorevole), Botta Raffaele (favorevole),

Boemio Antonio (a), Pecchia Mauro (favorevole), Tuberosa Giovanni (favorevole), Falco Raffaele (a), Pannone Antonio...

La parola per dichiarazione di voto.

PANNONE ANTONIO: Grazie. Nel salutare i cittadini presenti questa breve dichiarazione per annunciare il nostro voto contrario perché a questo punto cogliendo la denuncia di una difficoltà che ora il consigliere Giustino vuole ancorare a un discorso di approfondimento delle Commissioni, allora ci aspettiamo che nelle prossime sedute tante altre volte si dovrebbe porre il problema dell'approfondimento, perché il consigliere Giustino conosce bene il tenore delle sue Commissioni con annesso e connesso comprese le dinamiche relative alle firme. Quindi, raccogliendo questa consapevolezza e in attesa di dichiarazioni che illumineranno i lavori dell'aula perché nell'aria e del resto ci sta qualche cittadino in più presente, forse lo si deve al clima natalizia, noi chiediamo il rinvio dei capi e non possiamo accettare questa segmentazione, perché poi la difficoltà anche da questioni di ordine tecnico richiamati anche dal consigliere Giacco, facilmente si associano a difficoltà di ben altro tenore in attesa che determinate problematiche vengano opportunamente portate a conoscenza di quest'aula. Quindi è questo stato di generale difficoltà ci preoccupa e ci porta a rifiutare questa impostazione, anche perché vedendo le dinamiche che avvengono in città il grande stato di sofferenza e prestazione della città che, sono convinto, avvertano anche consiglieri di maggioranza, anche se non lo potranno mai dire in aula, si associano a tanti rilievi che ancora da parte di quest'aula aspettano approfondimenti e chiarimenti. Quindi, se deve cominciare il tempo degli approfondimenti in queste ultime sessioni di questa consiliatura, si può fare bene e si può cercare di approfondire raccogliendo stimoli concreti, anche perché siamo in attesa di chiarimenti di ben altro tenore portati a conoscenza anche della autorità competenti, quindi si parte dal folklore dei pacchi di zucchero, fino ad arrivare ad altre interferenze di ben altro tenore e livello, il problema è che rispetto a questi dati la città soffre. Quindi, il Consiglio non conosce o finge di non conoscere questi dati, interferenze commerciali conadiane (da Conad), interferenze varie..... tutto questo ci preoccupa e volevo un approfondimento organico. Questo ci porta a respingere la richiesta di rinvio. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: consigliere Pannone (contrario), Baia Aniello (contrario), Fusco Raffaele (contrario), Giacco Camillo.... per dichiarazione di voto.

GIACCO CAMILLO: Presidente, per dichiarazione di voto anche se so di non poterla fare, ma l'abbiamo sempre fatta, la faccio. Consigliere Giustino, gli atti così come sono arrivati in Commissione sono emendabili solo in Consiglio comunale, quindi la Commissione ha lavorato bene, è stata attenta, si è preoccupata di non avere nessun tipo di distrazione, in maniera diplomatica ed istituzionale non ci siamo permessi manco di dire a chi l'aveva fatto che c'era un senso di ignoranza, noi avevamo tutte le modifiche pronte ma li abbiamo portate in Consiglio. Il problema va al di là dell'atto stesso, purtroppo devo votare contro, ma il fatto di votare per la prima volta insieme a te, consigliere Giustino, mi dava un regalo di Natale, ma la consapevolezza di votare contro, perché dall'altra parte mi auguro che risolvi i vostri problemi, da buon regalo di Natale per tutti, ed anche per la città, visto e considerato che stamattina il Comune di Roma ha avuto questa piccola problematica nel suo bilancio e c'è stato uno stallo, per far capire che poi non è un problema di coalizione o di macchina politica, saper gestire la macchina comunale va oltre i confini e gli ideali, ci sono fatti reali e fatti sostanziali, il nostro è un Comune che fortunatamente si governa da solo, a prescindere dalla nostra bravura o non bravura. Quindi, il mio voto è contrario al rinvio.

PRESIDENTE: Giacco Camillo (contrario), Caiazza Antonio (contrario), De Stefano Vincenzo (assente), Castaldo Biagio (contrario), Acri Cristina (assente), Bassolino Tommaso (assente).

12 voti favorevoli, 6 contrari e 7 assenti. La proposta di rinvio del primo capo e del secondo capo, proposta dal consigliere Castaldo Gennaro Davide è approvato.

Sarà mia premura convocare una nuova riunione di capigruppo per convocare il Consiglio comunale su questi due capi all'ODG.

PRESIDENTE: CAPO N.3: "Approvazione aliquote addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2017 – Delibera di Giunta Comunale n.166 del 02/12/2016".

Relazione l'assessore Antimo Manzo, prego.

ASS. MANZO ANTIMO: Vi ringrazio per aver dilazionato la mia fatica. Non sfuggerà al Consiglio comunale, i tempi complessivi delle materie di bilancio e anche dell'avvio di questa anche se mi auguro che terrà conto completamente delle tempistiche da affrontare in modo tale che il Comune di Afragola approvi quanto prima possibile questa cosa fondamentale. Oggi si sono fatti diversi auspici faccio anche il mio auspicio, queste due delibere appunto rientrano in un numero più ampio di delibere al bilancio di previsione, diciamo una correlazione puramente teorica, fra il DUP e queste delibere, ma è puramente teorica,, per cui appunto è stato giusto non rinviare la discussione su queste due, perché sappiamo benissimo che sulla politica tariffaria in generale intervengono anche altre leggi dello Stato non è semplicemente l'adeguamento procedurale o sequenziale degli atti, che appunto ancora una volta limitano, oppure fortunatamente limitano le capacità in positivo dei Comuni, quindi tranquillamente possiamo avviare il percorso di approvazione di tutte queste delibere che riguardano le tariffe che noi proponiamo per l'anno 2017, quindi su questo voglio rassicurare che non ci sono svasature logiche tra gli atti. Io con il permesso del Presidente, parlo di tutte e due la delibere, perché sostanzialmente sono abbastanza semplici, forse le più semplici tra quelle che ci aspettano, uno riguarda appunto la TASI, la tassa sui servizi indivisibili e l'altra l'addizionale IRPEF, su queste due delibere c'è poco da raccontare, nel senso che confermiamo tutto quello che avevamo già fatto nel 2016, e quindi già nel 2016 non avevamo preposto aumenti, anche perché non lo potevamo fare per ricordare anche la discussione che ci fu, la discussione del bilancio dell'anno scorso e quindi credo che veramente c'è poco da dire, abbiamo rapidamente discussione se c'è, approvazione, perché il lavoro da fare in Consiglio Comunale è abbastanza corposo, quindi quando più acceleriamo l'adozione degli atti, meglio diventa, più congruente, la discussione. Grazie, faccio gli auguri di Buon Natale a tutti quanti, mi pare giusto al di là degli incontri formali e informali, spero anche di fare gli auguri di Buon Anno.

PRESIDENTE: Grazie assessore Manzo, se siamo d'accordo tutti quanti, fare una unica discussione per entrambi i capi e poi li mettiamo ai voti.

Allora rimaniamo intesi in questo modo, facciamo la discussione sia sul terzo e che sul quarto capo, così dopo quando introduciamo il quarto capo andiamo semplicemente alla votazione. Chiede la parola il consigliere Giustino, prego.

GIUSTINO GENNARO: Salve, io provo una situazione di grande imbarazzo rispetto al festival dell'ovvietà che si sta consumando stamattina in questa aula, c'è una parte responsabile di questo Consiglio che chiede l'aggiornamento su due capi fondamentali, facendo ammenda, perché abbiamo fatto ammenda in linea con tempi dettati dalla Presidenza, stiamo in ritardo abbiamo voluto approfondire, abbiamo fatto richiesta di approfondimento di due atti che sono fondamentali. Sono due atti, che nel bene o nel, condivisibili non condivisibili, condizioneranno la vita amministrativa ed economica di questo Comune almeno per i prossimi anni 5 anni, rispetto a questo credo che poi che verrà il tempo della discussione e in quella sede avremo le nostre intenzioni, faremo i nostri confronti, parleremo nel merito degli atti. Per quanto riguarda gli atti illustrati dall'assessore Manzo, credo che ci troviamo di fronte a due atti che sono atti dovuti, sono tutto rispetto al fatto cambiata una virgola rispetto non all'anno precedente ma agli anni precedenti, e perché non abbiamo chiesto il rinvio anche di questi due atti? Perché evidentemente uno, vanno in linea con un percorso di normalità che era stato già previsto; due, perché veramente non eravamo pronti su questi due atti, ma la maggioranza non ha problemi e lo testimonia sul fatto che incomincia in merito degli atti del bilancio. Saranno pure atti dovuti ma stiamo qui a licenziare atti direttamente collegati al bilancio. Presidente, però lei mi deve consentire un attimo una piccola riflessione, io noto che c'è qualche insofferenza che emerge da qualche consigliere comunale dai banchi stamattina di questo C.C., allora consigliere, se mi fai la domanda io di dico pure da dove viene l'insofferenza, consigliere Castaldo, non ho problemi! Rispetto a questo, siamo abbastanza scocciati del fatto che si parla per il sentito dire, se qualcuno ha qualcosa da dire sui Centri Commerciali, sulle procedure degli Affari Sociali, sulle transazioni che non ci sono mai state in questo Municipio e su altri debiti ed atti, abbia il coraggio di scrivere un'interrogazione di richiedere un confronto, di richiedere un dibattito, perché questo fatto che ci nascondiamo dietro al fatto per *senter 'e dicer, la* memoria piuttosto che questo, ci lascia sgomenti e ci fa pensare che qualcuno sta lanciando qualche messaggio subliminale che abbiamo difficoltà a cogliere, perché noi, soprattutto noi, quelli hanno la presunzione di dire siamo quelli che affrontano le questioni a viso

aperto, possiamo avere pure torto, poi possiamo avere pure torto, possiamo essere pure non condivisibili però affrontiamo le questioni a viso aperto. Quindi, vogliamo dire a qualche consigliere che se ha qualche problema, se ha qualche remore e, soprattutto, se vuole affrontare la questione della legalità faccia una apposita istanza, venga nell'aula e da questo consigliere troverà terreno fertile! Perché sta diventando poco poco inconcepibile ed inaudito stare appresso a soggetti che sparano nel mucchio, *che quann parlan nun si capisc neanch aro' voglion 'i a para'*! Allora, per correttezza, noi siamo quelli che vogliamo fare chiarezza, quindi si facciano promotori di un'istanza, vogliamo parlare dei Centri Commerciali? Fate l'istanza sui Centri Commerciali! Vogliamo parlare delle procedure delle Politiche Sociali? Facciano l'istanza per parlare! Il Presidente sarà solerte a calendarizzare questi tipi confronti, specie se sono di tipo ispettivo, specie se evidenziano qualche procedura illegittima o, addirittura, di illegalità, Abbiamo il coraggio di dire le cose per nome e per cognome, perché a qualche consigliere comunale altrimenti dobbiamo ricordare come è cominciata la sua esperienza amministrativa, come è finita e come sono state le tappe intermedie che hanno caratterizzato quell'esperienza! Non ci sottraiamo, non ci siamo sottratti, non ci sottrarremo mai a nessun tipo di confronto! Per quanto riguarda il merito degli atti, annuncio il voto positivo del gruppo che mi onoro di rappresentare. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Giustino, chiede la parola il consigliere Boccellino.

BOCELLINO GIOVANNI: Grazie, Presidente. Abbiamo di discutere solo di due, quindi cercherò di entrare nell'alveo dell'oggetto del C.C., dei due capi all'Odg, anche perché concordo pienamente con il collega Gennaro Giustino, che mi ha preceduto, su alcune riflessioni che hanno ad oggetto certe tematiche allusive, infanganti che spesso si ripetono in questo C.C., quindi mi associo alla sua invocazione, anzi come PD ci associamo alla sua invocazione di mettere sul tavolo e di portare allo scoperto quelli che si ritengono che siano degli atti poco trasparenti, la trasparenza non ce ne facciamo un vessillo soltanto invocato, né proclamato, ma noi del PD la trasparenza la pratichiamo e cerchiamo di praticarla con gli strumenti e i mezzi messi a disposizione. Per cui rientrando nell'alveo dell'Odg, anche perché noi siamo chiamati qui a discutere di certi atti e cerchiamo di rimanere nel tema, molto spesso, caro

Presidente, usciamo fuori tema degli atti. In questo momento ci troviamo a discutere contemporaneamente a due atti che sono quelli dell'”Approvazione dell'aliquota della addizionale dell'aliquota IRPEF per l'anno 2017”, che è una scelta..., va bene, tutti sanno, ma ripeto quello che è stato già detto, è una scelta che da diversi anni si mantiene costante, l'aliquota dello 05%, noi non possiamo aumentarla per ovvi motivi statutari di carattere nazionale e né, per la verità, diminuirla date le ristrettezze di bilancio che abbiamo, soprattutto per il mancato sempre inferiore trasferimento da parte dello Stato centrale di risorse al Comune, per cui sono già almeno sette anni che l'aliquota dell'Addizionale Comunale rimane ferma allo 05%. Quindi, è un atto che di per sé, trova concordo tutta quanta la maggioranza, va nell'ottica di una continuità anche le scelte delle precedenti Amministrazioni, credo che ci sia poco da fare, perché è scissa rispetto al DUP? Il DUP è un atto descrittivo di quello che è la parte sostanziale che è il bilancio di previsione 2017 che andremo ad affrontare nelle date, spero entro gennaio 2017, descrittivo il DUP, descrittivo di quelli che sono i propositi, i proponimenti, nello stesso è anche previsto per quanto riguarda la determinazione delle entrate, le tariffe, in questo caso è previsto già, ripeto, siamo tutti quanti d'accordo di rimanere ferma e stabile l'Addizionale Comunale IRPEF.

L'altro capo, il n. 4, è l'approvazione dell'Aliquota TASI per l'anno 2017, TASI, tassa sui servizi indivisibili che noi già abbiamo scelto fin dalla sua introduzione nell'anno 2014, è una imposizione di recente attuazione, questa tassa che fa parte dell'IUC (Imposta Unica Comunale) che è scissa nell'IMU, che invece dovremo poi affrontare, che sicuramente affronteremo nella riunione di maggioranza, nella definizione del bilancio, l'affronteremo anche come esame in Commissione la determinazione delle Aliquote, questa per quanto riguarda la TASI, che fa parte di quel corpo di imposta, noi fino al 2014 abbiamo individuato con l'aliquota zero, quindi non c'è tassazione. Ma è un atto che va formalmente, tecnicamente comunque approvato, va determinata l'aliquota perché ce lo dice la norma istitutiva di questo tipo di imposta, che ogni anno va fatta la tariffa, per cui essendo due atti, non è che sono scissi completamente, ma diciamo che già trovano un loro percorso, un indirizzo ben definito per approvazione unanime della, ecco perché noi riteniamo si debba alla loro approvazione e per questo daremo il nostro parere favorevole. Solo brevemente, è chiaro a tutti che la discussione sul rinvio del DUP è fatta anche, e ne abbiamo tenuto conto, dell'evoluzione normativa che è ancora in corso. Molto spesso le normative, le decisioni dei Comuni molte dipendono, anzi sostanzialmente dipendono

dall'approvazione dalla Legge di Stabilità, la cui approvazione c'è stata soltanto dieci giorni fa, con anche le conseguenze che tutti sapete delle dimissioni del Capo del Governo e della nomina che c'è stata, quella corsa ad approvare la Legge di Stabilità, e soltanto con l'approvazione della Legge di Stabilità è stato possibile avere la contezza e certezza di quali sono quelle normative che di riflesso devono essere applicate dagli Enti Locali e dal Comune. Quindi, ci sono delle nostre indicazioni, delle scelte ma non sono di carattere politico ma di carattere amministrativo che devono essere adesso meglio confezionate, meglio adattate a quello che finalmente il legislatore nazionale, con la Legge di Stabilità 2017 da poco approvata, hanno trovato la loro giusta definizione. Per cui, dovendo concludere, il PD nella sua interezza esprime voto favorevole a entrambi capi posti all'Odg. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Boccellino, chiede la parola il consigliere Giacco Camillo.

GIACCO CAMILLO: Presidente, grazie. Questo è anche un modo per dire il mio no, perché altrimenti direte: *questo è pazzo, non è cambiato niente perché dice no?* Perché faccio il copia ed incolla dell'intervento dell'anno scorso, che cosa è successo? In una non possiamo aumentare, ciò significa che un virtuosismo non ci poteva consentire di abbassare almeno un mezzo punto, neanche quest'anno ci siamo riusciti, un anno cerchiamo di metterci tutti insieme e di riuscirci, perché dopo sette anni si può cercare di dire alla cittadinanza che abbassiamo mezzo punto, perché la capacità di virtuosismo di recuperare quegli incassi che abbiamo nelle variazioni di bilancio non li utilizziamo sulla spesa corrente ma sulla possibilità di abbassare questa aliquota; l'altra, Presidente, è vero che noi togliamo la TASI però dico sempre la stessa cosa, noi eliminiamo la TASI ma aumentiamo le tassazioni su tutte quelle che sono le doppie case, quindi non mettendo la TASI diciamo a tutti coloro che hanno proprietà indivise, per cui non sono definibili tra prima casa e seconda casa un aumento massimo dell'aliquota di appartenenza, quindi pagano di più, non è che non c'è un costo, cioè quello che non mettiamo va ad aggravare su tutte quelle persone che hanno o una seconda casa o delle proprietà indivise. Questo è il motivo per cui io voto sempre no, perché qualcuno la paga questa TASI che noi azzeriamo, per avere la correttezza, ci possiamo preoccupare l'anno prossimo, perché vedo che quest'anno non ci sta, tra l'altro, mi auguro almeno questa statistica di potercela

portare in riferimento al legge nazionale, di sapere almeno quante sono quelle proprietà di cui i possessori hanno proprietà personale, più un'altra, per poter fare il comodato, per cui non incide questo aumento di tassazione, così prevista con la Finanziaria dell'anno scorso, mi auguro che lo confermano anche per quest'anno così alleviamo qualcheduno che pure avendo proprietà indivisa può avere la casa in comodato al figlio come prima casa e, quindi, avere un'esenzione. Non è che azzeriamo, è siamo nella stessa situazione dell'anno scorso, abbiamo avuto la possibilità a 360 gradi di poter diminuire qualche cosina e né tanto meno di alleggerire il cittadino, difatti il cittadino afragolese ad oggi si trova con la stessa identica situazione dell'anno scorso, non c'è un virtuosismo da questo punto di vista, quindi questo è il motivo per cui io voto no a due atti che sono difatti due atti scontati per la maggioranza. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Giacco, poiché non ci sono altri interventi poniamo in votazione il capo all'Odg, passo alla lettura della proposta di delibera: “La G.C. delibera di proporre al C.C.

- 1) di confermare nella misura di 0,5 punto percentuale l'aliquota dell'addizionale comunale sull'IRPEF per l'anno 2017;
2. Di proporre al C.C. Di dare atto che il gettito previsto per l'anno 2017 ammonta ad € 1.500.000;
3. Di di proporre al C.C. Di demandare al Dirigente del Settore Risorse Strategiche tutti gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la trasmissione ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.L.vo n. 16/2012, convertito con modificazione della L. n. 44/12 entro 30 giorni dall'approvazione da parte del C.C. al Dipartimento delle Finanze e del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini della pubblicazione nel sito informatico www.finanze.gov.it”.

Passiamo alla votazione del capo n. 3 all'Odg, per appello nominale: **Sindaco Tuccillo (sì), Concas Vincenzo (a), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (sì), Di Lena Gennaro (sì), Giustino Gennaro (sì), Petrellese Nicola (sì), Montefusco Biagio (a), Perrino Nicola (sì), Di Mauro Carmine (sì), Castaldo Gennaro Davide (a), Botta Raffaele (sì), Boemio Antonio (a), Pecchia Mauro (sì), Tuberosa Giovanni (sì)...**

(E' entrato in aula il consigliere Castaldo Gennaro Davide). Consigliere Castaldo Gennaro Davide, lei vuole votare, la prego di esprimere il suo voto.

Il consigliere Castaldo Gennaro Davide è favorevole, Falco Raffaele (a), Pannone Antonio (a), Baia Aniello (a), Fusco Raffaele (no), Giacco Camillo (no), Caiazzo Antonio (no), De Stefano Vincenzo (a), Castaldo Biagio (no), Acri Cristina (a), Bassolino Tommaso (a).

Favorevoli 12, contrari 4, assenti 9, la proposta di delibera è approvata.

Passiamo alla votazione dell'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano.

Contrari? Astenuti? **Approvato con la stessa votazione di prima.**

Passiamo al capo n. 4 all'Odg.

PRESIDENTE: CAPO N. 4: “Approvazione Aliquote TASI per l'anno 2017 delibera di G.C. 168 02/12/2016”.

Passo alla lettura della proposta di delibera: “La G.C. delibera di proporre al C.C.

- 1) di stabilire l'azzeramento per l'anno 2017 dall'aliquota TASI per tutte le fattispecie imponibili, così come previsto dall'art. 1 comma 676 della L. 147/13;
- 2) Di proporre al C.C. di dare atto che non è necessario, alla luce di quanto indicato al punto precedente, individuale per l'anno 2017 i servizi indivisibili e loro relativi costi;
- 3) Di proporre al C.C. di demandare al Dirigente del Settore Risorse Strategiche tutti gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, ex 13 comma 15 del D.L. 201/11, convertito con modificazione della L. 114/11”.

Passiamo alla votazione per appello nominale: **Sindaco Tuccillo (sì), Concas Vincenzo (a), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (sì), Di Lena Gennaro (sì), Giustino Gennaro (sì), Petrellese Nicola (sì), Montefusco Biagio (a), Perrino Nicola (sì), Di Mauro Carmine (sì), Castaldo Gennaro Davide (sì), Botta Raffaele (sì), Boemio Antonio (a), Pecchia Mauro (sì), Tuberosa Giovanni (sì), Falco Raffaele (a), Pannone Antonio (a), Baia Aniello (a), Fusco Raffaele (no), Giacco Camillo (no), Caiazzo Antonio (no), De Stefano Vincenzo (a), Castaldo Biagio (no), Acri Cristina (a), Bassolino Tommaso (a).**
Favorevoli 12, contrari 4, assenti 9, la proposta di delibera è approvata.
Passiamo alla votazione dell'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano.
Contrari? Astenuti? **Approvato con la stessa votazione di prima.**

Alle ore 15,30, dichiaro chiusi i lavori del C.C.

4. INDICE

5. PRESIDENTE	PAG.2
6. CAPO N.1	PAG.3
7. CASTALDO GENNARO DAVIDE	PAG.3
8. BOEMIO ANTONIO	PAG.3
9. BOCCELLINO GIOVANNI	PAG.4
10. GIUSTINO GENNARO	PAG.5
11. GIACCO CAMILLO	PAG.7
12. GIUSTINO GENNARO	PAG.9
13. PRESIDENTE	PAG.9
14. PANNONE ANTONIO	PAG.10
15. GIACCO CAMILLO	PAG.11
16. PRESIDENTE	PAG.11
17. CAPO N.3	PAG.12
18. ASSESSORE MANZO	PAG.12
19. GIUSTINO GENNARO	PAG.13
20. BOCCELLINO GIOVANNI	PAG.14
21. GIACCO CAMILLO	PAG.16
22. PRESIDENTE	PAG.17
23. CAPO N.4	PAG.19